IL SECONDO LIBRO

DELL'ISOLE FAMOSE

DI THOMASO PORCACCHI

DA CASTIGLIONE ARRETINO.



PROHEMIO.

OICHE di sopraho descritto nel Libro Primo quelle Isole piu samose, & piu principali, che son nel mare Occidentale, & dentro allo stretto di Gibelterra sino all'Isola di Sicilia; io ho pensato in questo luogo & proposito di registrar vna mia risposta a certo quesito, che mi su fatto alcuni mesi a dietro da Ottauiano Manini, gentil huomo & Caualliere in Vdine metropoli della Patria del Friuli, non pur di belle lettere, & di suegliato spiri-

to; ma anchora intelligente, giudicioso, et) cortese. Questo Caualliere ornato di tutti i beni della natura, & della fortuna, perduti per malignità di contraria sorte due fratelli, Carlo, & Lodouico Manini, giouani illustri, &) veri allieui della virtu; s'è dato a quella vita, che sola fra tante morti è vita, ch'è la virtuosa quiete; & bauendosi eletto per suo diporto & luogo di delitie, la Villa della Colombara, fuor di Ciuidal di Friuli, luogo honorato per la mention, che ne fece Plinio Cecilio nel Libro secondo dell'Epistole, scriuendo a Valerio Paolino all'epistola xix. quius co'libri, &) con gliamici cari, & dati alla cognition delle scientie, & delle buone discipline; spende il piu del suo tempo, ne altro maggiormente cura, che la gloria deriuata dall'honeste operationi. Con lui trouatomi a descriuere in questa sua delitiosa Villa parte di queste Isole, che son nel precedente libro, & ne' susseguenti, & fra l'altre l'Islanda, l'Hebridi , & l'Orcadi del mar congelato , oltra il circolo Artico ; egli come è ingegnoso, & pronto nell'inuentioni, & nelle domande argute; si mosse un giorno gratiosamente a farmi questa domanda. Quale è la cagione, o Porcacchi, c'hauendo voi descritto alcune di quest'Isole del mar Glaciale; habbiate taciuto vn memorabil particolare della lunghezza de' giorni, & delle notti che ui sono? percioche voi molto ben sapete, che nell'Isola d'Islanda auuiene, che quando il Sole è